

APPROVATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2020

FORTE ACCELERAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEL TERZO TRIMESTRE A BENEFICIO DEL SISTEMA ELETTRICO E DELLA RIPRESA DEL PAESE

IN CRESCITA TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI

- **Ricavi** a 1.780,6 milioni di euro (1.665,5 milioni nei 9M19, +6,9%)
- **EBITDA** a 1.323,3 milioni di euro (1.278,4 milioni nei 9M19, +3,5%)
- **Utile netto di Gruppo del periodo** a 569,1 milioni di euro (552,5 milioni nei 9M19, +3,0%)
- **Investimenti** a 749,5 milioni di euro (670,0 milioni nei 9M19, +11,9%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 8.824,6 milioni di euro (8.258,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019)
- **Acconto sul dividendo** 2020 pari a 9,09 centesimi di euro per azione, +8% rispetto al 2019

Roma, 11 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A. (“Terna”), riunitosi oggi sotto la presidenza di Valentina Bosetti, ha esaminato e approvato i risultati al 30 settembre 2020.

Nel corso dei primi nove mesi dell’anno, caratterizzati dall’emergenza sanitaria Covid-19 e da un contesto in continua evoluzione, Terna ha registrato risultati economici in crescita: in particolare, **nel corso del terzo trimestre il Gruppo ha accelerato ulteriormente il dispiegamento degli investimenti** che durante il periodo dal 1° luglio al 30 settembre 2020 sono stati pari a **oltre 321 milioni** di euro, con un **incremento del 17%** rispetto al terzo trimestre del 2019, a beneficio del sistema elettrico e della ripresa del Paese.

“Nel terzo trimestre Terna ha registrato risultati molto solidi, con investimenti in forte crescita in tutte le aree del Paese, a conferma del proprio ruolo di regista della transizione energetica e di motore della crescita economica. In quest’ottica, il 19 novembre presenteremo il nostro nuovo Piano Industriale 2021-2025, con l’obiettivo di contribuire ulteriormente alla ripresa dell’Italia”, ha dichiarato Stefano Donnarumma, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Terna.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI DEI PRIMI 9 MESI DEL 2020

<i>Milioni di euro</i>	Primi 9 mesi 2020	Primi 9 mesi 2019	Variazione %
Ricavi	1.780,6	1.665,5	+6,9%
EBITDA (Margine operativo lordo)	1.323,3	1.278,4	+3,5%
EBIT (Risultato operativo)	865,1	842,2	+2,7%
Utile netto di Gruppo del periodo	569,1	552,5	+3,0%
Investimenti	749,5	670,0	+11,9%

I **ricavi** dei primi 9 mesi del 2020, pari a 1.780,6 milioni di euro, registrano un aumento di 115,1 milioni di euro (+6,9%) rispetto al corrispondente periodo del 2019. Tale risultato è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi delle Attività Regolate, unito all'apporto delle Attività Non Regolate, che riflette prevalentemente l'integrazione di Brugg Cables e i progetti degli interconnector privati. Nel terzo trimestre 2020 i ricavi sono cresciuti di 29,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+5,2%).

L'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del periodo si attesta a 1.323,3 milioni di euro, in crescita di 44,9 milioni di euro rispetto ai 1.278,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 (+3,5%), principalmente per un miglior risultato delle Attività Regolate e Non Regolate, anche a seguito della citata integrazione di Brugg Cables. Il dato dell'EBITDA relativo al terzo trimestre del 2020 mostra un incremento del 3,5% a 447,3 milioni di euro (432,2 milioni nello stesso periodo del 2019).

L'**EBIT** (Risultato Operativo) del periodo, a valle di ammortamenti e svalutazioni pari a 458,2 milioni di euro, si attesta a 865,1 milioni di euro, rispetto agli 842,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 (+2,7%).

Gli **oneri finanziari netti** del periodo ammontano a 70,4 milioni di euro rispetto ai 61,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 per effetto dei minori oneri capitalizzati e dell'adeguamento della valutazione delle partecipazioni in alcune società collegate.

Il **risultato ante imposte** si attesta a 794,7 milioni di euro, in aumento di 13,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2019 (+1,7%).

Le **imposte** del periodo sono pari a 222,9 milioni di euro e si riducono rispetto ai primi nove mesi del 2019 di 3,6 milioni di euro (-1,6%). Il tax rate si attesta al 28%, leggermente in calo rispetto ai primi nove mesi del 2019, per effetto della contabilizzazione di proventi non fiscalmente rilevanti.

L'**utile netto di Gruppo** del periodo è pari a 569,1 milioni di euro, in crescita di 16,6 milioni di euro (+3,0%) rispetto ai 552,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019.

La **situazione patrimoniale consolidata** registra un **patrimonio netto di Gruppo** pari a 4.333,5 milioni di euro, a fronte dei 4.190,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019.

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a 8.824,6 milioni di euro, rispetto ai 8.258,6 milioni di euro di fine 2019 (+566 milioni di euro), a servizio della crescita degli investimenti del periodo.

Gli **investimenti complessivi** effettuati dal Gruppo Terna nel periodo sono pari a 749,5 milioni di euro, in crescita dell'11,9% rispetto ai 670 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019, nonostante l'emergenza Covid-19. Tra i principali progetti del periodo si segnalano gli interventi per accrescere la capacità di scambio fra le diverse zone del mercato elettrico in Campania e in Sicilia; la razionalizzazione della rete elettrica dell'area metropolitana di Napoli e gli avanzamenti dei cantieri per l'interconnessione con la Francia.

I **dipendenti** del Gruppo, a fine settembre 2020, sono pari a 4.696, in crescita di 406 unità rispetto al 31 dicembre 2019.

FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2020 E SUCCESSIVI

Business

Il 30 luglio 2020 Terna ha avviato i lavori di rimozione delle fondazioni in calcestruzzo armato dei 19 tralicci elettrici demoliti nella **Laguna di Venezia**. Tale intervento rappresenta la fase conclusiva dell'opera di ammodernamento della rete elettrica lagunare che ha consentito complessivamente la rimozione di 6,5 km di linee aeree e 24 sostegni, 5 dei quali sulla terraferma.

Il 4 agosto 2020 Terna ha presentato un piano di investimenti per 1,5 milioni di euro per liberare il **centro abitato di Spoleto** dalle vecchie infrastrutture elettriche grazie alla realizzazione della variante

150 kV Villavalle–Spoleto. Il progetto porterà anche importanti benefici ambientali grazie alla demolizione di 19 tralicci e circa 3,5 km di linee obsolete che attualmente passano sopra il centro abitato di Spoleto.

Il 7 agosto 2020 Terna ha avviato i lavori per lo spostamento dell'elettrodotto 380 kV **Lacchiarella-Chignolo Po** nel tratto che interessa il Comune di Chignolo Po. Un intervento da 6,7 milioni finalizzato a demolire 14 tralicci elettrici a ridosso dell'abitato, per un totale di 5,5 Km di linee eliminate.

Il 14 settembre 2020 Fca, Engie Eps e Terna hanno presentato il progetto pilota **Vehicle-to-Grid (V2G)**. L'impianto, realizzato all'interno del comprensorio di Mirafiori di FCA a Torino, consentirà l'interconnessione fino a 700 veicoli elettrici che scambieranno energia in maniera intelligente con la rete, rendendoli una risorsa preziosa per il sistema elettrico nazionale gestito da Terna.

Il 22 settembre 2020 sono iniziati i lavori per il riassetto di 5 linee elettriche a 132 kV nel **territorio di Magenta**. L'investimento di Terna da 28 milioni di euro consentirà di aumentare l'affidabilità, l'efficienza e la flessibilità della rete che serve la città, il sud ovest milanese e più in generale l'intera Lombardia.

Il 29 settembre 2020 Terna ha avviato il piano di consultazione pubblica per il nuovo **elettrodotto Italia-Tunisia**, nel corso del quale i cittadini potranno confrontarsi direttamente con i tecnici di Terna ed esprimere la propria opinione e la preferenza rispetto alle due ipotesi di tracciato previste per l'intervento di sviluppo. L'attuale emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso necessario individuare nuove modalità per il confronto e il dialogo con le comunità locali. Oltre ai canali di comunicazione tradizionale, Terna ha organizzato, a partire da questa iniziativa, incontri on-line per consentire di coinvolgere tutti i cittadini interessati dall'intervento.

Il 14 ottobre 2020 è stata inaugurata alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, delle autorità locali e dell'Amministratore Delegato di Terna, Stefano Donnarumma, la nuova **linea elettrica che collega Capri alla terraferma**. Terna ha investito complessivamente 150 milioni di euro per realizzare un'opera all'avanguardia tecnologica, che consentirà di fornire all'Isola Azzurra energia da fonti rinnovabili e di azzerare le emissioni inquinanti grazie alla dismissione della centrale a gasolio presente sull'isola, incrementando al tempo stesso la sicurezza elettrica di Capri. La nuova linea elettrica sottomarina 'Capri-Sorrento' realizzata da Terna è lunga 19 km e completa l'anello

elettrico da 160MW di capacità il cui primo tratto tra l'isola e Torre Annunziata è stato realizzato nel 2017.

Il 22 ottobre 2020 è stato avviato il procedimento di autorizzazione per la razionalizzazione della **rete elettrica tra Dolo e Camin**, finalizzato a migliorare l'affidabilità e la qualità del servizio elettrico del Veneto. L'investimento da 140 milioni di euro è finalizzato a interrare 16,5 km di nuove linee ed eliminare 32 km di vecchi elettrodotti aerei. Spariranno 123 tralicci e 95 ettari di territorio saranno liberati da linee elettriche.

Il 23 ottobre 2020 Terna ha annunciato un **investimento in Sicilia da 300 milioni di euro** per la linea elettrica a 380 kV Chiaramonte Gulfi–Ciminna. L'investimento è uno dei più importanti previsti in Italia ed è volto a migliorare affidabilità e qualità del servizio elettrico della Sicilia, favorendo la produzione da fonti rinnovabili. L'opera attraverserà 6 province (Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo e Ragusa) e 24 Comuni. Sarà il primo collegamento ad altissima tensione nella parte occidentale dell'isola, attualmente caratterizzata da una rete a 150 kV.

Il 26 ottobre 2020 è entrata in esercizio la **nuova Stazione Elettrica a 150 kV di Selegas**, in località Croxideoni, nella provincia del Sud Sardegna. L'investimento da 9 milioni di euro è finalizzato a rendere più flessibile ed efficiente la rete elettrica dell'isola, in particolare per l'area della Trexenta, dell'Ogliastra e, in generale, per l'area centro orientale della Sardegna. Nonostante le difficoltà dovute al Covid-19, la stazione elettrica è stata realizzata nei 16 mesi previsti.

Internazionale

Il 12 agosto Terna, tramite la controllata Terna Plus, ha perfezionato il closing con Construtora Quebec, per l'**acquisizione della linea elettrica Linha Verde I**, seconda delle due concessioni acquisite da Terna nel Paese sudamericano. Con questa operazione, Terna acquisisce la quota di controllo della società oggetto della transazione, titolare della concessione per la realizzazione della linea elettrica a 500 kV "Governador Valadares-Mutum", lunga circa 150 km, e situata nello Stato del Minas Gerais, nel Brasile centrorientale. Il valore dell'operazione, che comprende i costi di sviluppo e di realizzazione delle opere, è di circa 50 milioni USD.

Finanza

Il 17 luglio 2020 Terna ha lanciato un'**emissione obbligazionaria green**, destinata a investitori istituzionali, per un ammontare nominale pari a 500 milioni di euro. L'emissione, che ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta di oltre 2 miliardi di euro, quattro volte l'offerta, è stata realizzata nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da euro 8.000.000.000. Il green bond avrà una durata di dodici anni con scadenza 24 luglio 2032 e pagherà una cedola dello 0,75%.

In data 3 e 6 agosto 2020, Terna ha sottoscritto due **linee di credito bilaterali legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile** (ESG linked Term Loan), rispettivamente per un ammontare pari a 200 milioni e 100 milioni di euro e di durata pari a 2 e 3 anni, entrambe con un tasso d'interesse indicizzato all'EURIBOR, con margine legato all'andamento della performance di Terna relativamente a specifici indici ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Il 10 agosto Terna ha comunicato la conclusione del **Programma di acquisto di azioni proprie** avviato in data 29 giugno 2020, a servizio del Piano Performance Share 2020-2023, essendo stato raggiunto l'ammontare massimo complessivo di 9.499.998,75 euro previsto. Nell'ambito del Programma, Terna ha acquistato 1.525.900 di azioni proprie (pari allo 0,076% del capitale sociale).

Il 18 settembre 2020 Terna ha lanciato con successo un'**emissione obbligazionaria** per 500 milioni di euro destinata a investitori istituzionali. L'emissione, che ha ottenuto grande favore da parte del mercato con una richiesta di oltre 3 volte l'offerta, è stata realizzata nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da 8.000.000.000 di euro. Il bond ha una durata pari a 10 anni e scadenza in data 25 settembre 2030, pagherà una cedola pari a 0,375%.

Il 30 settembre 2020 le **tre emissioni obbligazionarie green di Terna** sono entrate a far parte del segmento ExtraMOT PRO di Borsa Italiana.

Il 27 ottobre 2020 S&P Global Ratings (S&P) ha confermato i **rating di lungo termine** di Terna a 'BBB+', un notch al di sopra di quello della Repubblica Italiana. Innalzato l'outlook, che passa da negativo a stabile.

Il 28 ottobre Terna ha sottoscritto un **ESG linked Term Loan bilaterale** per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro. La linea di credito avrà una durata di 2 anni, con un tasso legato all'andamento della performance di Terna relativamente a specifici indici ambientali, sociali e di governance ("ESG").

Sostenibilità

Il 24 agosto 2020 Terna è stata confermata per il 16° anno consecutivo tra le aziende leader a livello mondiale per le performance di sostenibilità negli **indici FTSE4Good**. La valutazione, condotta due volte all'anno, considera oltre 300 indicatori relativi a diverse tematiche, tra cui il cambiamento climatico, la corporate governance e il rispetto dei diritti umani.

Innovazione

Il 22 settembre 2020 Terna, Avvenia the Energy Innovator (società del gruppo) e Digital Magics hanno lanciato la **Call for Innovation EES** - Energy Efficiency for Sustainability destinata a startup, PMI, Micro Imprese e persone fisiche. Una giuria individuerà la startup che si aggiudicherà un premio di 15.000 €.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nell'ultima parte dell'anno, in considerazione dell'**emergenza sanitaria legata al Covid-19**, che ha caratterizzato i primi nove mesi del 2020 e che ha avuto un pesante impatto sui mercati e sull'economia nazionale e mondiale, nonché dell'attuale contesto, in continua evoluzione e comunque caratterizzato da una maggiore incertezza legata ai possibili sviluppi della pandemia, le prospettive economiche a livello globale rimangono improntate alla debolezza.

In tale scenario, con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, il Gruppo continuerà comunque a essere impegnato nella **realizzazione di nuove infrastrutture di rete** e negli interventi di rinnovo e incremento della sicurezza degli asset a conferma del ruolo guida di Terna per una transizione energetica sostenibile, facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distintive, a beneficio di tutti gli stakeholder. Inoltre, al fine di supportare le iniziative indispensabili per una rapida ripresa del Paese, Terna rivedrà in chiave evolutiva il suo piano pluriennale identificando, ove

possibile, ulteriori accelerazioni nella realizzazione delle infrastrutture. Il nuovo piano sarà presentato il 19 novembre 2020.

Con riferimento alle **Attività Regolate**, proseguiranno le attività di investimento e il rafforzamento del core business con il coinvolgimento diretto dei territori attraverso il confronto con tutti i principali stakeholder, le comunità locali, gli enti e le istituzioni. In particolare, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Gruppo proseguirà con decisione nella realizzazione del piano di azione predisposto per recuperare il ritardo attraverso le leve dell'ottimizzazione dei cronoprogrammi di cantiere (accelerazioni e parallelizzazione attività) e dell'ottimizzazione del portafoglio fornitori e del monitoraggio della produzione.

Tra le principali infrastrutture elettriche in corso di realizzazione figura l'interconnessione con la Francia, nonché l'avvio dei lavori del nuovo progetto SA.CO.I.3 (rafforzamento del collegamento tra Sardegna, Corsica e Penisola Italiana). Inoltre, tra i principali progetti, si segnalano quelli per accrescere la capacità di scambio fra le diverse zone del mercato elettrico italiano (es. elettrodotto Paternò-Pantano-Priolo) e gli interventi di razionalizzazione delle reti elettriche nelle aree metropolitane (es. Napoli).

Nell'ambito delle **Attività Non Regolate**, Terna continuerà a consolidare il suo ruolo sia nell'area competence based, sviluppando servizi ad alto valore aggiunto per le imprese anche nell'ambito dell'efficienza energetica, cogliendo le opportunità di mercato per i clienti tradizionali e rinnovabili, sia nell'area asset based, dove verranno perseguite opportunità in ambito connectivity basate sulla valorizzazione delle proprie infrastrutture in fibra ottica. Anche con riferimento al business non regolato, il Gruppo ha definito specifiche azioni di recupero volte a mitigare gli effetti negativi del rallentamento delle attività a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. In tale prospettiva, Terna beneficerà delle attività di piena integrazione di Brugg Cables, che proseguiranno nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per quanto riguarda la presenza **all'estero**, le attività continueranno ad essere focalizzate sulla gestione e manutenzione delle linee entrate in esercizio in Brasile e Uruguay, nonché sul completamento dei progetti in corso in Perù e Brasile.

Proseguiranno, inoltre, le attività di scouting per l'individuazione di ulteriori opportunità all'estero che potranno essere sviluppate anche in partnership e che saranno selezionate attraverso processi di valutazione che garantiscano un basso profilo di rischio e un limitato assorbimento di capitale.

Per quanto sopra detto, non si attendono dall'emergenza sanitaria Covid-19 impatti economici significativi sulle attività del Gruppo Terna, grazie al profilo strettamente regolato del suo business.

ACCONTO DIVIDENDO 2020 DI 9,09 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE

In considerazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e delle informazioni in merito alle prospettive economiche e alla prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso, il Consiglio di Amministrazione di Terna S.p.A, avendo ottenuto in data odierna il parere della società di revisione Deloitte & Touche SpA. previsto dall'art. 2433-bis del codice civile, ha deliberato la distribuzione di un **acconto sul dividendo ordinario dell'esercizio 2020 pari a 9,09 centesimi di euro per azione, in crescita dell'8%** rispetto all'esercizio precedente, in coerenza con gli indirizzi del Piano Strategico 2020-2024.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art.2357-ter comma 2 del Codice Civile, le azioni proprie, acquisite a servizio del Piano Performance Share 2020-2023, non potranno concorrere alla distribuzione dell'acconto sul dividendo.

L'ammontare complessivo è pari a 182.708.272,80 euro, calcolato su n° 2.009.992.000 azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale. A tale acconto non concorrono le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla "record date" di seguito indicata. L'ammontare dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2020 spettante alle azioni proprie detenute dalla Società alla "record date" sarà destinato alla riserva denominata "utili portati a nuovo".

L'acconto sul dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, verrà posto in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2020 (record date ex art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 cd. "TUF": 24 novembre 2020), previo stacco in data 23 novembre 2020 della cedola n. 33.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" (Ebitda, Tax Rate e Indebitamento Finanziario Netto) non previsti dai principi contabili IAS/IFRS, il cui significato e contenuto sono illustrati qui di seguito in linea con l'orientamento ESMA/2015/1415 pubblicata il 3 dicembre 2015:

- EBITDA (Margine Operativo Lordo): rappresenta un indicatore della performance operativa; è calcolato come “Utile netto dell’esercizio” prima delle “Imposte dell’esercizio”, dei “Proventi/(oneri) finanziari” e degli “Ammortamenti e svalutazioni”;
- Tax rate: esprime l’incidenza fiscale rispetto al risultato e deriva dal rapporto tra le “Imposte dell’esercizio” e il “Risultato prima delle imposte”;
- Indebitamento Finanziario Netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria; è determinato quale risultante dei debiti finanziari a breve (“Finanziamenti a breve termine”, “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine” e “Passività finanziarie correnti”) e lungo termine (“Finanziamenti a lungo termine”) e dei relativi strumenti derivati (“Passività finanziarie non correnti”), al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, delle “Attività finanziarie correnti” e delle “Attività finanziarie non correnti” per il valore dei derivati di copertura dei prestiti obbligazionari. Si precisa che l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Terna è conforme a quanto previsto dalla Raccomandazione ESMA n. 319 del 2013 relativamente alla definizione della posizione finanziaria netta, dedotte le “Attività finanziarie non correnti”.

In data odierna, alle ore 16.00 si terrà un incontro per presentare i risultati dei primi 9 mesi 2020 ad analisti finanziari e investitori. Il materiale di supporto all’evento sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.terna.it), nella sezione Investitori, in concomitanza con l’avvio dell’incontro stesso. Le Presentazioni saranno altresì rese disponibili, tramite il circuito “eMarket SDIR”, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e del meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it). I giornalisti avranno la possibilità di seguire tale incontro senza diritto di intervento in collegamento telefonico e sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite audio webcasting collegandosi al sito internet della Società (www.terna.it): il file, dopo la diretta, sarà reso disponibile nella sezione [Investitori](#).

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Agostino Scornajenchi, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato è conforme alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Terna al 30 settembre 2020, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto su base volontaria, ai sensi dell’art. 82 ter del Regolamento Emittenti Consob (come modificato dalla Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016). In continuità con il passato, è garantita la coerenza e la correttezza delle informazioni finanziarie diffuse al pubblico e la comparabilità degli elementi informativi con i corrispondenti dati contenuti nei resoconti intermedi di gestione precedentemente diffusi. Il documento contenente il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Terna al 30 settembre 2020, entro il 14 novembre 2020 sarà depositato a disposizione del pubblico presso la sede sociale, pubblicato sul sito internet della Società (www.terna.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato “1Info” (www.1info.it), nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sarà resa la prescritta informativa in ordine al deposito.

Si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria e il cash flow consolidati del Gruppo Terna, che rappresentano la classificazione gestionale dei risultati utilizzata dal management per una più efficace valutazione delle performance economico-finanziarie del Gruppo Terna. Si precisa, ai sensi della comunicazione n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che tali schemi riclassificati

sono quelli riportati nel Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Terna al 30 settembre 2020, predisposti in linea con la prassi di settore.

Conto economico riclassificato del Gruppo Terna

(€/milioni)

III Trimestre								
2020	2019	Δ	Δ %		9M2020	9M2019	Δ	Δ %
597,5	567,7	29,8	5,2%	TOTALE RICAVI	1.780,6	1.665,5	115,1	6,9%
519,7	513,2	6,5	1,3%	- Ricavi Attività Regolate	1.545,0	1.518,0	27,0	1,8%
5,5	5,9	(0,4)	(6,8%)	di cui Ricavi di costruzione attività in concessione	13,8	10,9	2,9	26,6%
72,2	48,2	24,0	49,8%	- Ricavi Attività Non Regolate	217,7	130,4	87,3	66,9%
5,6	6,3	(0,7)	(11,1%)	- Ricavi Attività all'estero	17,9	17,1	0,8	4,7%
150,2	135,5	14,7	10,8%	TOTALE COSTI OPERATIVI	457,3	387,1	70,2	18,1%
63,3	59,6	3,7	6,2%	- Costo del personale	206,7	189,2	17,5	9,2%
38,6	40,8	(2,2)	(5,4%)	- Servizi e godimento beni di terzi	114,7	115,8	(1,1)	(0,9%)
35,2	22,0	13,2	60,0%	- Materiali	100,5	51,6	48,9	94,8%
4,4	7,0	(2,6)	(37,1%)	- Altri costi	18,9	17,2	1,7	9,9%
3,2	0,2	3,0	-	- Qualità del servizio	2,7	2,4	0,3	12,5%
5,5	5,9	(0,4)	(6,8%)	- Costi di costruzione attività in concessione	13,8	10,9	2,9	26,6%
447,3	432,2	15,1	3,5%	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.323,3	1.278,4	44,9	3,5%
155,9	147,5	8,4	5,7%	- Ammortamenti e svalutazioni	458,2	436,2	22,0	5,0%
291,4	284,7	6,7	2,4%	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	865,1	842,2	22,9	2,7%
(31,3)	(22,3)	(9,0)	40,4%	- Proventi/(Oneri) finanziari netti	(70,4)	(61,1)	(9,3)	15,2%
260,1	262,4	(2,3)	(0,9%)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	794,7	781,1	13,6	1,7%
67,9	76,2	(8,3)	(10,9%)	- Imposte sul risultato del periodo	222,9	226,5	(3,6)	(1,6%)
192,2	186,2	6,0	3,2%	UTILE NETTO DEL PERIODO	571,8	554,6	17,2	3,1%
0,6	0,3	0,3	100,0%	- Quota di pertinenza dei Terzi	2,7	2,1	0,6	28,6%
191,6	185,9	5,7	3,1%	UTILE NETTO DI GRUPPO DEL PERIODO	569,1	552,5	16,6	3,0%

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del Gruppo Terna

(€/milioni)

	al 30.09.2020	al 31.12.2019	Δ
Totale Immobilizzazioni Nette	15.174,9	14.908,5	266,4
- Attività immateriali e avviamento	547,0	542,7	4,3
- Immobili, impianti e macchinari	14.146,9	13.864,2	282,7
- Attività finanziarie	481,0	501,6	(20,6)
Totale Capitale Circolante Netto	(1.832,6)	(2.207,8)	375,2
- Debiti netti partite energia passanti	(405,0)	(575,8)	170,8
- Crediti netti partite energia a margine	201,1	320,4	(119,3)
- Debiti netti commerciali	(549,5)	(899,1)	349,6
- Debiti tributari netti	(112,2)	(5,3)	(106,9)
- Altre passività nette	(967,0)	(1.048,0)	81,0
Capitale Investito lordo	13.342,3	12.700,7	641,6
Fondi diversi	(140,6)	(210,2)	69,6
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.201,7	12.490,5	711,2
Patrimonio netto di Gruppo	4.333,5	4.190,3	143,2
Patrimonio netto di Terzi	43,6	41,6	2,0
Indebitamento finanziario netto	8.824,6	8.258,6	566,0
TOTALE	13.201,7	12.490,5	711,2

Cash Flow Gruppo Terna

(€/milioni)

	Cash flow 9M2020	Cash flow 9M2019
- Utile Netto del periodo	571,8	554,6
- Ammortamenti e svalutazioni	458,2	436,2
- Variazioni nette dei fondi	(69,6)	(101,1)
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	11,4	-
- Perdite (Utili) su dismissioni cespiti nette	(3,7)	(3,5)
Autofinanziamento (Operating Cash Flow)	956,7	886,2
- Variazione del capitale circolante netto	(374,4)	(82,8)
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	(44,4)	-
- Altre variazioni delle Immobilizzazioni materiali e immateriali	7,2	23,3
<i>di cui apporto Brugg Cables</i>	(24,2)	-
- Variazione delle Partecipazioni	2,1	(3,4)
- Variazione delle attività finanziarie	18,5	(22,0)
Flusso di cassa delle attività operative (Cash Flow from Operating Activities)	610,1	801,3
- Investimenti complessivi	(749,5)	(670,0)
Flusso di cassa disponibile (Free Cash Flow)	(139,4)	131,3
- Dividendi agli azionisti della Capogruppo	(332,3)	(310,5)
- Riserva di patrimonio netto cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale e altri movimenti del patrimonio netto di Gruppo	(93,6)	(170,9)
- Altri movimenti patrimonio netto delle minoranze	(0,7)	-
Variazione indebitamento finanziario netto	(566,0)	(350,1)